



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

COMUNICATO STAMPA 10.04.2012

La fine del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi del Lido.

Come non tappare frettolosamente un buco.

Pur in mancanza di indicazioni ufficiali sta trovando conferme la notizia di stampa di un accordo tra Comune e Sacaim per colmare e tappare definitivamente il buco del mancato Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi (lo scavo fermo da mesi).

A nemmeno due settimane dall'audizione da parte di tre Commissioni Consiliari del Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido e di un gruppo di esperti e docenti universitari, sulle proposte per "uscire onorevolmente dal buco", risulta dunque che i consiglieri comunali che si sono interessati della questione hanno semplicemente perso tempo.

Altri hanno deciso, a prescindere, a quanto pare, dalle principale indicazione emersa, quella di ripartire con un piano di opere realmente utili per la Mostra del Cinema e di considerare il "buco" come una nuova opportunità, a cominciare dal recupero e dalla valorizzazione delle strutture del forte austriaco venute alla luce (le proposte illustrate alle Commissioni sono scaricabili dal sito www.unaltrolido.com)

Sembra anche che il Comune avvierà nuove indagini sui rifiuti di amianto ancora presenti. Intanto il Coordinamento attende ancora risposta ad una richiesta presentata al Commissario Straordinario l'ormai lontano 3 agosto 2011 (a norma del decreto legislativo 195/2005 che garantisce l'accesso all'informazione ambientale), per avere notizie precise del rinvenimento dell'amianto e delle relative modalità di gestione (tecniche ed economiche).

Malgrado un autorevole invito della Commissione Nazionale per l'accesso alla documentazione amministrativa al Commissario a provvedere nulla si è mosso ! Ma se la gestione già "straordinaria" è ora passata alla competenza del Comune, sarà questa Amministrazione che dovrà rispondere, anche tenendo conto dell'impegno sulla trasparenza dell'amministrazione assunto con le *Linee Programmatiche di Mandato*.

E' indispensabile, vista la fallimentare gestione oligarchica precedente, che ora tutto riparta con un metodo diverso: massima informazione al pubblico e massima partecipazione alla maturazione delle scelte. Queste dovranno ora essere ben motivate, esaminate e discusse e per quanto possibile ben condivise.